

Prot. CNCPT n. 816/2020

**A tutti i Direttori  
dei CPT/Enti unificati**

e p.c. Ai componenti il C.d.A. CNCPT

Roma, 11 maggio 2020

**Circolare n. 37420/2020**

**Oggetto: Covid-19 chiarimenti Procedure.**

In riferimento ad alcune richieste di chiarimento pervenute dalle Direzioni di CPT Enti Unificati territoriali, comprendendo anche che la sovrapposizione in breve tempo di numerosi provvedimenti legislativi possa aver fatto perdere di vista l'evoluzione diacronica degli stessi ed il consolidamento dell'assetto normativo per l'emergenza, si ritiene doveroso fare in premessa alcune precisazioni. La scrivente Cncpt ha diramato con la circolare n° 37029/2020 (con 11 allegati) datata 16 Aprile 2020 le Procedure attuative del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile" che è stato siglato dalle parti Sociali Nazionali il 24 Marzo 2020, in attuazione del Protocollo condiviso per l'edilizia firmato al M.I.T. il 14 Marzo 2020. Tali "Procedure" hanno trovato ampia diffusione e condivisione e ancora di più facilità di applicazione dove è consolidata l'adozione dei Sgsl, dei MOG e dell'Asseverazione.

Lo scopo di tali Protocolli e delle "Procedure" attuative che ne sono derivate è stato quello di consentire di applicare le misure di prevenzione, di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, individuate ed emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con il Protocollo di regolamentazione del 14 marzo 2020, anche per le attività produttive dell'edilizia che, sulla base dei codici ATECO 42 e 43.2 riportati all'allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020, non erano state sospese.

Il 23 Aprile u.s., in vista della ripresa delle attività produttive sospese, l'INAIL ha pubblicato il "Documento Tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars-COV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", tale pubblicazione è stata approvata dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Protezione Civile.

Il Documento Tecnico dell'INAIL ha messo a fuoco tra i vari settori produttivi, secondo una matrice di rischio, anche le attività contraddistinte dai Codici ATECO 41 Costruzione edifici, 42 Ingegneria Civile e 43 Lavori di Costruzione Specializzati che sono stati ritenuti a basso rischio e l'attività degli operai edili addetti sono state ritenute a rischio medio basso, ciò in termini di aggregazione sociale, esposizione, prossimità e quindi di possibile contagio che ricade su ogni lavoratore.

Il Documento Tecnico dell'INAIL ha individuato anche delle strategie di prevenzione sui luoghi di lavoro relativamente all'organizzazione ed all'orario di lavoro, le misure igieniche e di sanificazione degli ambienti, l'utilizzo di mascherine e dispositivi individuali per le vie respiratorie.

Il 24 aprile 2020 la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli ha siglato insieme alla Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali Nunzia Catalfo e ai rappresentanti di ANCI, UPI, Anas, RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca CISL e Fillea CGIL il "Nuovo

Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri". Ciò anche al fine di consentire al settore di ripartire il 4 maggio scorso.

Tale protocollo, che non sostituisce il precedente del 14 marzo 2020 ma lo integra, è stato inserito come allegato 7° *"Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri"* del DPCM del 26 Aprile 2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*.

Per quanto sopra precisato, in attesa di un eventuale ulteriore specificazione tra le Parti Sociali Nazionali ed alla luce della lettura comparativa tra il testo del Protocollo del 24 Marzo 2020, (declinato dalla Cncpt con "procedure" e con relativi *"Supporti Informativi"* dalla Cncpt, dal Formedil e dalla CNCE con la condivisione delle Parti Sociali Nazionali) ed il testo del Protocollo di regolamentazione convenuto al M.I.T. il 24 aprile u.s. che integra il testo del 24 Marzo 2020, si chiarisce che le "Procedure" della Cncpt ed i "Supporti informativi" rispondono finora alle strategie di prevenzione e gestione degli spazi di lavoro nei cantieri così come individuate dal DPCM del 26 Aprile 2020. Riguardo alle novità integrate col DPCM 26 Aprile: dalla fase di progettazione, agli addetti al primo soccorso, alla formazione, ai comitati per l'applicazione a quelli per le finalità e del coinvolgimento dei CPT/Enti Unificati, in attesa delle specificazione delle Parti Sociali, ribadiamo il ruolo di assistenza e consulenza che i CCNL dell'edilizia prescrivono loro di svolgere, facilitati in ciò anche dalla apposita Check List per i Tecnici. Ciò anche per non perdere di vista ogni altro rischio, oltre a quello del contagio da Covid-19, nei cantieri.

Confidando di essere stati in qualche modo utili ci riserviamo di tempestivamente aggiornarvi su ulteriori novità al riguardo e rimanendo a disposizione per ogni altra esigenza di chiarimento si inviano cordiali saluti.

Il direttore

